CALENDARIO LITURGICO

Ascensione: *anno A*

At. 1,1-11; Ef. 1,17-23; Mt. 28,16-20
3 salterio

Martedì	7	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	8	18.30	memoria defunti di Da Dalt Agnese memoria di Vettorello Elisa
Giovedì	9	8.00	memoria di tutti i defunti
Venerdì	10	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	11	18.30	memoria di Stringher Eugenio e Romilda memoria defunti famiglia Camilotto
Domenica *Pentecoste*	**12**	9.00	memoria di Petris Fernanda memoria defunti Paro e Zanardo memoria di Buso Domenico
		10.30	memoria defunti Peruch memoria di Breda Antonio memoria di De Giusti Caterina

- Giovedì 9, alle ore 20.30, incontro dei giovani
- Sabato 11, alle ore 20.30, veglia di Pentecoste in parrocchia
  per coloro che non partecipano alla veglia diocesana in Cattedrale

Anche quest'anno il mese di luglio sarà caratterizzato dal Grest. I giovani si stanno preparando a questa iniziativa curando anche l'aspetto spirituale ed ecclesiale. Sosteniamo il loro impegno e rendiamoci disponibili ad offrire il nostro. Il Grest ci veda tutti coinvolti e sia una bella esperienza comunitaria.

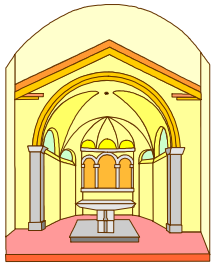
Veglia di Pentecoste diocesana

"Rivestiti di forza dall'alto, sarete miei testimoni"

in Cattedrale
alle ore 20.30

Siamo invitati a partecipare alla Veglia portando il proprio Vangelo

- Venerdì 17, in Cattedrale, assemblea diocesana. Verrà presentato il convegno diocesano 2011-2012



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 20 n. 28 05. 06. 2011

«È bene per voi che io me ne vada.»

Oggi, nella solennità dell'Ascensione, facciamo memoria del passaggio definitivo del Risorto al Padre. Con la fine della sua esperienza terrena Gesù inaugura un modo nuovo di essere presente nel mondo, più prezioso, intenso e universale.
Vengono alla mente i due discepoli di Emmaus, che hanno potuto provare la gioia di riconoscere Gesù risorto nel gesto dello spezzare il pane e lo hanno visto sparire subito dalla loro vista. Allora hanno sentito il fuoco nel cuore che li ha sospinti, senza indugio, ad unirsi agli altri discepoli nella nuova esperienza di comunione e di missione della Chiesa nascente.
La presenza e l'azione di Gesù è molto più efficace per noi da quando è iniziata la sua assenza nella carne. Il perché lo dice Gesù stesso:

«Se non me ne vado, non verrà a voi il Paràclito;
se invece me ne vado, lo manderò a voi.»

Affinché il disegno di Dio si compia in pienezza, il Signore risorto deve andare al Padre. Da questa nuova condizione può donare agli uomini lo Spirito Santo che fa "ardere il cuore nel petto", elimina ogni tristezza e ogni paura, sospinge ad unirsi alla Chiesa e a collaborare con la sua azione pastorale.
Oggi è anche la festa del fanciullo. Valorizziamo la preziosa partecipazione di tutti i bambini al cammino della nostra comunità. Alla messa delle 10.30 faranno un segno per dire a tutti che in Cristo siamo diventati luce del mondo, e che questa luce non può essere tenuta nascosta.

Vincenzo

..... per condividere

La comunità dei padri dehoniani di Costa in Conegliano da anni offre una serie di incontri di spiritualità per le famiglie della nostra diocesi e non solo.

Gli incontri, in genere 3-4 l'anno, si svolgono la domenica mattina e si concludono con il pranzo condiviso. Quest'anno anche noi abbiamo seguito la proposta, assaporando la bellezza dell'incontro con coppie provenienti da varie realtà diocesane. I temi proposti, in linea con il piano pastorale diocesano, vengono affrontati a due voci: infatti i testi biblici che guidano l'incontro vengono letti e meditati da un padre dehoniano e da una coppia di sposi.

Questo duplice punto di vista è stato per noi una splendida scoperta: la profondità teologica si incontra con il vissuto quotidiano degli sposi e delle famiglie, lo illumina, lo provoca e lo guida. Vengono date poi ai presenti degli spunti di riflessione sui quali ogni coppia è chiamata a confrontarsi.

Al termine vi è un momento di condivisione che precede l'Eucarestia. E' stata per noi un'esperienza positiva e feconda. L'ospitalità dei padri dehoniani e il loro desiderio di conoscere e sostenere la realtà della famiglia si tocca con mano. E' un bel esempio di Chiesa ove le varie ministerialità vengono invitate al confronto e al dialogo in una logica di arricchimento reciproco. Il tutto, ne siamo certi, concorre a rendere lode a Dio e a scoprire sempre meglio i doni meravigliosi che ha posto in ciascuno di noi.

Massimo e Laura Bellotto

Pochi giorni fa Adele ha dettato queste parole con la volontà che siano fatte conoscere. Le pubblichiamo con gratitudine, a lei e al Signore che opera meraviglie

Mi chiamo Adele Algeo,
so che molti di voi mi conoscono
e sanno la mia storia,
ma voglio mandare un messaggio
anche a chi non mi conosce.
In questi mesi di malattia
ho avuto bisogno di cure mediche,
ed è proprio qui che voglio puntualizzare.
Ho avuto la fortuna di rimanere a casa, e così si è attivato il servizio domiciliare dell'USLL.
Le infermiere e i medici hanno svolto e stanno svolgendo un lavoro meraviglioso.
Hanno sempre un sorriso caloroso da rivolgermi ogni giorno, mi rassicurano con la loro esperienza e sanno cambiare una giornata triste in una migliore, grazie alla loro gentilezza e al loro modo cortese di parlare.
Inoltre voglio ringraziare la comunità per essermi stata vicina, per essere venuta a trovarmi, per avermi ricordata nelle preghiere e per non avermi fatta sentire lontana, dandomi la possibilità di ricevere la Comunione in casa.

Adele